

O. Bejenari, F. Legittimo, D. Magnati, *Давайте! Comunicare in russo 3. Corso di lingua e cultura russa*, Hoepli, Milano 2020, pp. VIII-280.

Il volume *Давайте! Comunicare in russo 3* fa parte di un corso di lingua e cultura russa con approccio comunicativo pensato per la scuola superiore, l'università e lo studio individuale, che grazie a questa pubblicazione arriva fino al livello B1 della didattica del russo previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. I punti di forza di questo corso, che ha contribuito a mutare l'approccio all'insegnamento del russo in Italia, sono la vivacità e la modernità dei manuali, presentati con un accattivante layout a quattro colori che sortisce l'effetto sperato: prospettare agli studenti un percorso di apprendimento accessibile e divertente.

Questo atteso terzo volume conferma i punti di forza del progetto, ma presenta differenze significative rispetto ai volumi precedenti, dedicati rispettivamente ai livelli A1 e A2. La novità principale sta nella centralità data ai temi della civiltà: mentre nei primi due volumi gli approfondimenti culturali si trovano a chiusura delle lezioni, e ne costituiscono una sorta di appendice, qui hanno invece un ruolo preminente, rappresentano il materiale delle letture, introducono il lessico e le strutture morfo-sintattiche.

Gli autori Francesca Legittimo e Dario Magnati, cui si aggiunge per questo volume Oxana Bejenari, si sono posti l'obiettivo non semplice di coniugare lingua e cultura, senza perdere di vista l'approccio comunicativo, proponendo quindi testi che soddisfino un criterio di verosimiglianza e aderenza al mondo russo di oggi. In quest'ottica molto spazio è dato ai linguaggi e ai format dei social network e di Internet in genere, ma anche a infografica, audioguide, brochure, e via dicendo.

Il libro è strutturato in cinque macrolezioni, ciascuna dedicata a temi di ampio raggio: società, arte, letteratura, musica e storia. Ogni lezione presenta una varietà notevole di argomenti, distinti in *Civiltà*, *Conoscenze* e *Competenze*, e numerose attività, potenziate da ulteriori cinquanta pagine di esercizi posti alla fine del volume. Due test sul modello delle prove per la certificazione di livello B1 si trovano uno a conclusione delle prime tre macrolezioni, e uno alla fine delle ultime due.

Il repertorio degli argomenti grammaticali, esposti nel manuale in modo esplicito e piuttosto chiaro, con il supporto dei relativi esercizi primari e supplementari, è adeguato al primo livello di certificazione internazionale del TRKI-TORFL (*Pervyj sertifikacionnyj uroven'*) equiparato al livello B1. Nel volume si affrontano, tra l'altro, temi quali la declinazione dei numerali cardinali e collettivi, la formazione e la reggenza dei più frequenti aggettivi di forma breve, la declinazione dei cognomi, la morfologia e le funzioni sintattiche del participio e del gerundio, l'uso di pronomi e avverbi indefiniti, preposizioni e congiunzioni con significato temporale e casuale, le costruzioni passive con verbi in -ся e i participi di forma breve. Non mancano esercizi sulla morfologia derivativa che si focalizzano sulla suffissazione nominale e aggettivale oppure propongono allo studente di riflettere sull'etimologia di alcune famiglie lessicali. La differenziazione degli esercizi in base alla loro difficoltà (da uno a tre), contrassegnata da un apposito simbolo, permette all'in-

segnante di organizzare il lavoro degli studenti in modo efficace, sfruttando al meglio il tempo a disposizione.

Un' apprezzabile attenzione è dedicata al sistema verbale. Si approfondiscono usi e significati dell'aspetto del verbo, che rappresenta indubbiamente uno degli argomenti più ostici per gli italo-foni. Una vasta sezione è dedicata a un altro 'punto dolente' della grammatica russa, i verbi di moto, anche se le caratteristiche morfologiche dei verbi di moto transitivi *нести / носить, взять / возить, вести / водить* e della coppia *плыть / плавать* vengono trattate con qualche ritardo rispetto al relativo livello di competenza linguistica.

È positivo il tentativo di illustrare le sfumature nell'uso di alcuni verbi appartenenti allo stesso campo semantico, ad esempio, *умереть* e *погибнуть*, *пользоваться* e *использовать*, *помнить* e *вспоминать*.

Mancano invece riferimenti ai pronomi negativi con e senza preposizioni e alla formazione del superlativo degli aggettivi con i suffissi *-айш-* / *-ейш-*, argomenti che rientrano tra quelli richiesti per la certificazione del livello di riferimento. Nell'eserciziario è dato poco spazio, a nostro avviso, al consolidamento di alcune conoscenze di base acquisite ai livelli inferiori, come la declinazione aggettivale e la concordanza degli aggettivi con i sostantivi, riprese per lo più nei contesti di riconoscimento passivo. Sarebbe stato utile aggiungere esercizi di ripasso sulla formulazione delle domande con i pronomi *кто* e *что* in modo da ripetere e automatizzare le forme: risulta dall'esperienza che i discenti italo-foni riscontrano maggiori problemi proprio con le frasi interrogative, anche riguardo all'ordine delle parole, il che suggerisce la necessità di una pratica costante non solo in modalità orale, ma anche scritta.

Le spiegazioni delle norme grammaticali occupano talvolta blocchi di diverse pagine, il che non agevola l'esposizione dei contenuti in classe. Un altro aspetto che potrebbe essere migliorato: in alcune attività si propone agli studenti di utilizzare un lessico la cui padronanza è spesso data per scontata. Così, ad esempio, a p. 32 compaiono i verbi *мыть, гладить, убирать / убрать* che, non essendo stati introdotti nei volumi precedenti, richiederebbero una trattazione specifica.

Alcune contraddizioni e qualche errore, che naturalmente potrebbero essere corretti in edizioni successive del testo, rischiano di confondere gli studenti. Per fare degli esempi: a p. 72, nel riquadro che introduce la regola per l'uso di *оба, обе* si afferma che questi numerali collettivi, quando sono al nominativo e all'accusativo, devono essere seguiti da sostantivi al genitivo plurale, mentre l'esempio che segue smentisce questa indicazione errata, presentando una frase con un genitivo singolare (*оба брата были дома*); a p. 29 troviamo l'espressione *начало тренировок волейболом* in cui lo strumentale è usato erroneamente al posto della costruzione con il dativo *по волейболу*; a p. 36 in assenza dell'iperonimo è necessario declinare i titoli dei film: *посмотри "Формулу любви"* anziché *посмотри "Формула любви"*; nell'esercizio 12 a p. 231 compare il verbo *одеваться* anche se il compito richiede l'utilizzo delle forme passate e future dei verbi perfettivi.

Il manuale prevede un notevole potenziamento delle abilità di produzione orale e scritta, nonché di ascolto. Per quanto riguarda quest'ultima attività, rispetto al volume II vi sono una maggiore complessità e varietà dei temi trattati: il libro propone 10 esercizi, distribuiti in modo diversificato nelle 5 macrolezioni. Inoltre la sezione degli esercizi (*Рабочая тетрадь*) che conclude il volume contiene ulteriori 6 prove che portano il totale degli esercizi di ascolto a 16. Anche i due test presenti nel manuale lo prevedono, in linea con il TRKI-TORFL (rispettivamente 10 esercizi nel primo e 20 nel secondo). Nello specifico va sottolineato come gli argomenti e il materiale linguistico dei singoli esercizi di ascolto corrispondano al tema della rispettiva macrolezione. Gli esercizi mirano al potenziamento del lessico e delle regole grammaticali presentate e garantiscono la ripetizione degli

argomenti trattati nelle lezioni precedenti. I dialoghi / monologhi sono per lo più dinamici con una trama semplice. La velocità della registrazione dei brani permette allo studente di seguire e di comprendere le informazioni senza dover ricorrere alla funzione di rallentamento; la varietà delle voci (maschili e femminili) gli consente di abituarsi a diverse pronunce, velocità, tonalità e intonazioni della frase. La lunghezza degli ascolti va aumentando progressivamente nel corso delle macrolezioni, e nel complesso soddisfa quella consigliata (da 3 a massimo 10 minuti). Gli esercizi che completano queste attività permettono allo studente di verificare la corretta comprensione delle singole parole per facilitare una piena comprensione del contenuto e della logica della sua esposizione: è anche prevista una verifica di tipo globale (risposte a varie domande), dettagliata (inserimento delle parti mancanti, abbinamento delle rappresentazioni grafiche alle singole parti ascoltate) e critica (accordo o disaccordo con l'opinione proposta; espressione del proprio punto di vista su ciò di cui si parla nel brano o nel dialogo). Per ottimizzare l'efficacia delle attività di ascolto proposte, sarebbe bene integrarle con materiale visivo complementare, collegato con il tema culturale di cui si tratta e facilmente reperibile in rete.

La produzione orale è supportata soprattutto dai moduli *Nu čto, pogovorim?* presenti in ogni macrolezione, che offrono per questo tipo di attività pratica un ricco materiale lessicale e si affiancano al materiale grammaticale studiato. La produzione orale è richiesta anche negli esercizi che seguono la lettura di un brano, combinandosi con l'abilità della comprensione (risposte, discussioni, minialoghi). Per questo livello di produzione orale risultano difficili, a nostro parere, le domande o le discussioni in merito ad alcuni temi astratti (per esempio, "cos'è l'amore"), ma in linea di massima il numero degli esercizi e la loro complessità corrisponde alle esigenze e agli obiettivi del livello di riferimento.

Gli esercizi del manuale dedicati alla scrittura che si trovano nei moduli intitolati *Vremja pisat' po-russkij* sono numerosi e diversificati per obiettivi di studio. Tali attività possono essere utili anche per potenziare la produzione orale in classe, cui seguirà la produzione scritta a casa. Questo 'doppio' esercizio permette allo studente di fissare meglio le regole imparate e/o ripassate nel corso della lezione, di trovarsi agevolato nella stesura del testo scritto e di memorizzare con più facilità la sintassi della frase.

Avendo già adottato da qualche anno i volumi precedenti del corso *Давайме!* per le esercitazioni di lingua russa, all'Università di Roma "Tre" abbiamo già scelto di sperimentare il nuovo testo con gli studenti iscritti al terzo anno. Abbiamo quindi avuto modo, sebbene per un breve periodo, di lavorare con *Давайме! 3* in classe (naturalmente una classe virtuale) e di sostanziare le nostre prime impressioni sul libro con il suo utilizzo concreto in questo specifico contesto di apprendimento. Nel complesso il manuale si sta rivelando uno strumento efficace per organizzare la conversazione e la produzione scritta, e particolarmente versatile, perché si presta all'integrazione con altri materiali: audio, video, immagini e approfondimenti su quei temi culturali che costituiscono l'ossatura dell'intero progetto.

Agnese Accattoli
Maria Belinskaya
Iryna Borusovska